

Seriate

Bambini a scuola di insetti

Seriate protagonista per la Riduzione dei Rifiuti. Per i bimbi sono stati programmati laboratori originali, come quello di domani alle 10.30, in biblioteca: «Il mondo degli insetti: la riduzione dei rifiuti in natura». Guidati da un entomologo, scopriranno che riciclare è un'attività preziosa per molti animali a sei zampe. Info 035.304300.

Treviglio

Storia in miniatura nella Torre



Galeoni, aerei, soldatini. Da domani a fine mese il Museo della Torre, a Treviglio, ospita una mostra di plastimodellismo storico alla memoria di Marco Invernizzi. Sabato e domenica: 15.30-18.30. Ingresso libero.

Grumello del Monte

Al castello i piatti creati dai bimbi

Le cucine del Castello di Grumello domenica aprono le porte ai bimbi da 6 a 12 anni. Che, per un giorno, diventano primi attori indossando il grembiule e mettendo il cappello da cuoco in testa. Coadiuvati da animatori, imparano a imbandire una tavola perfetta e a preparare un menù per Natale (info@castellodigrumello.it, 348.3036243).

Treviglio

Scienza, che passione

L'editoria scientifica che guarda al futuro, pensata per le nuove generazioni, ha un punto di riferimento da domenica al 21 dicembre. Il museo Explorazione di Treviglio (piazza Cameroni) ospita infatti «Passionescienza 2014», rassegna dell'editoria scientifica per bambini e ragazzi (da lunedì a sabato 9-12, domenica 15-18).

turista NON per caso

Scovare la Carrara tra il mammoth e il piano di Donizetti



Indicazioni
Non si capisce perché per andare alla Gamec, il cartello che si trova davanti alla Banca d'Italia dica di svoltare a destra, mentre per andare all'Accademia Carrara lo stesso cartello suggerisca di proseguire dritti, andando cioè verso Città Alta

Come, dove e quando la Gamec traslocherà da via San Tomaso, è argomento di questi giorni. Certo è che se in piazza della Libertà o ai Magazzini Generali, sarà questione di qualche annetto, mentre si attende la riapertura ad aprile dell'Accademia Carrara. Le due massime realtà artistico-museali della vita bergamasca si fronteggiano una davanti all'altra: solo il giardinetto dove staziona il busto del conte Giacomo Carrara (anche quelli in attesa di un restyling quanto mai necessario) le separa: una decina di passi e, comodamente, si può uscire da un palazzo per entrare nell'altro. Ma se per la toponomastica Accademia e Gamec si trovano praticamente nello stesso luogo, il cartello che indica i Musei della città è di avviso diverso. Il turista che si trova a transitare davanti alla Banca d'Italia, in pieno centro, trova un'indicazione di svolta e un'altra dritta che, in pratica, conducono allo stesso posto. Ora, se in effetti girando a destra e arrivando in zona Palazzetto dello Sport si approda facilmente alla Gamec, non risulta altrettanto chiaro dove l'ignaro visitatore potrebbe finire proseguendo dritto, come indicato. La logica (!) cartellonistica affianca, infatti, la Carrara ai principali musei di Città Alta, dal Caffi all'Orto Botanico. Come se la pinacoteca si trovasse lì, a metà strada tra il mammoth preistorico e il pianoforte della casa di Donizetti.

D.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per chi ama l'arte

Omaggio a Malevic Cento «tele» firmate da Diego Perrone



Sovversivo
Il «Quadrato Nero» di Kazimir Malevich, tela del 1915 che costituisce l'esempio forse più noto dell'arte suprematista. L'opera fu nascosta negli archivi del museo dell'Ermitage, negata al pubblico perché considerata «socialmente pericolosa»

Ha (volutamente) l'iniziale minuscola, ma il progetto è innovativo e ambizioso. Si chiama «manoplà» il prodotto e, al tempo stesso, gesto d'artista (www.manopla.it) che verrà presentato stasera, dalle 18 alle 22, al concept store «Coffee N Television» di via San Bernardino 22/b. «manoplà» è un quadrato nero (ad omaggiare Kazimir Malevich) che può diventare un guanto, una maschera, una pochette. Il tutto prodotto con i tessuti de «La Rocca», azienda di Martinengo specializzata in abbigliamento outdoor. Realizzato in 100 esemplari numerati e firmati da Diego Perrone, ideatore del progetto. A fare da padrona di casa ci sarà Paola Tognon, presidente dell'associazione culturale Contemporary Locust, che questa primavera ha ridato vita alla chiesa di San Rocco (chiusa da 50 anni) con le installazioni di Margherita Moscardini e Jo Thomas: «Questa è la prima di una serie di produzioni di idee d'artista che abbiamo intenzione di realizzare. L'obiettivo sarà svelare nuove potenzialità unendo arte e saper fare, con materiali innovativi e in collaborazione con realtà produttive e artigianali del territorio». Con lei stasera tutto il team produttivo che ha partecipato al progetto, destinato a sostenere le iniziative dell'associazione, impegnata dal 2012 nel far rivivere, attraverso l'arte, luoghi sconosciuti, dismessi o dimenticati.

Fabio Spaterna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per il tempo libero

Piazza della Libertà: da oggi si danza sulla pista di ghiaccio



Sulle lame
Da oggi fino al 18 gennaio si pattina sotto le stelle in piazza della Libertà con i due ex olimpionici azzurri Tony Sabrina Bombardieri e Luca Mantovani. Questi gli orari: 10-12.30, 14.30-19, 20.30-24. Di pomeriggio istruttore a disposizione

Il grande freddo non è ancora arrivato ma la passione per il ghiaccio già si riaccende. Il fulcro del pattinaggio sotto le stelle ha sempre lo stesso indirizzo: piazza della Libertà. A gestire la pista, che apre oggi e chiude il 18 gennaio, sono nuovamente i due ex olimpionici azzurri Tony Sabrina Bombardieri (bergamasca) e Luca Mantovani. Lo scorso anno sono state oltre sedicimila le persone che hanno sfilato attorno alla fontana. La pista è sempre aperta (10-12.30, 14.30-19, 20.30-24, possibilità di noleggio pattini in loco) e le attività gratuite non mancano. Da lunedì a venerdì, dalle 15 alle 18.30, un istruttore di pattinaggio è a disposizione del pubblico, mentre dalle 9 alle 13 le scuole primarie e secondarie di primo grado che ne fanno richiesta possono sostenere lezioni con allenatori professionisti. Tutti i venerdì, dalle 15 alle 19, viene allestita un'apposita area-bimbi con tavolini e sedie colorate e un angolo attrezzato per il trucco. Tutti i martedì e giovedì, dalle 16 alle 19, merenda con pane e Nutella. E a Capodanno la pista resta aperta tutta la notte. Per tutta la durata della manifestazione c'è inoltre la possibilità di noleggio gratuito di «pinguini» per bambini che si aviano al pattinaggio e la casetta in legno di fronte alla pista è a disposizione per compleanni e feste. Info: www.pattiniinliberta.it, tel. 035.315347.

F. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sentieri d'autore

I colori d'autunno e l'ardita danza dell'Argua



Val Borlezza
La conformazione geologica della Val Borlezza fa sì che la zona presenti una varietà di ambienti inattesi e particolari in un'area relativamente piccola. Addentrarsi nelle valli nascoste e nei rilievi minori è sempre fonte di grandi sorprese

La separazione tra «alto» e «basso» concede al piccolo comune di Cerete l'estensione su due versanti di un'area geologica fondamentale della Lombardia, dove si incontrano le acque del Borlezza e di Cula. La montagna che ospita il paese si chiama Argua (1023 m). Davvero ammaliante è girarle intorno partendo nel piazzale della chiesa di Cerete Alto (600 m). Diretti verso i campi sotto la montagna, lungo la strada agricola troviamo il sentiero dell'Argua e iniziamo il nostro cammino in senso antiorario: la salita è regolare e ripida, ma il sentiero si lascia camminare, mentre lentamente il panorama si amplifica come il respiro che inala bosco ed esala orizzonti. Al Coren Minciu un dolmen saluta la vallata: dopo 10 minuti «svoltiamo» a nordest sospesi sulla val Covale. Siamo adesso sul sentiero Traèrs. Ammiriamo foreste miste e i rilievi del PLIS Monte Varro sino al gruppo del Pora. Si sbucca a Camasone, una radura protetta e calda che attraversiamo sino a una bella baita, per risalire poi sino alla sella di Camnu (ma prima di sbucare a Camasone i più avventurosi possono risalire il bosco sino al Corno Ceresa, scendendo da lì alla sella). Il pascolo svela una cascina da dove parte la strada forestale verso Novezio: 200 metri prima della piazza, a sinistra, i verdi dissuasori immettono sul sentiero che si fa antica via agricola sino a Cerete Alto.

Davide Sapienza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



G! come giocare

21- 22 - 23 NOVEMBRE 2013

Ingresso a pagamento
Orario: 10.00-20.00
fieramilanocity - Milano
Porta Teodorico
Fermata MM Lotto
Numero Verde: 800 126970

Special guest di questa edizione:



MILANO 2015
1 MAGGIO - 31 OTTOBRE

Con il sostegno di:



G! COME GIOCARE

LA STANZA DEI GIOCHI PIÙ GRANDE CHE C'È.



Tre giorni di divertimento senza limiti, con tanti giochi da provare e da acquistare in un immenso spazio, accogliente e sicuro: ritorna G! come Giocare, l'evento più atteso dai bambini e dalle famiglie.



The Van

SCOPRI COME SPENDERE MENO E TRASFORMARE IL TUO BIGLIETTO D'INGRESSO* IN UN BUONO SCONTO!

Inquadra il QR code oppure vai su gcomegiocare.it
[facebook.com/GcomeGiocare](https://www.facebook.com/GcomeGiocare)

*Il costo del biglietto per gli adulti dai 14 anni in su iscritti alla newsletter si riduce da 9 a 5 euro; i bambini pagano 1 euro, mentre i piccoli sotto i due anni entrano gratis.

VOTA IL MIGLIOR GIOCO AL TOY AWARD E VINCI UNA CROCIERA COSTA!

